

WWII

Capitolo 9.1-9.5

Gli equilibri internazionali erano stati alterati dalle azioni della Germania. L'evento che fece capire al resto dell'Europa la gravità della situazione fu l'insistente richiesta da parte di Hitler del **corridoio di Danzica** alla **Polonia**. Hitler si sentiva al sicuro e libero di agire anche grazie al patto di non aggressione con l'Unione Sovietica. La Seconda guerra mondiale ha così inizio il 1 settembre 1939, dopo che Hitler diede l'ordine di invadere la Polonia. L'Italia inizialmente, malgrado gli accordi con la Germania, inizialmente fu neutrale. Hitler concepì l'invasione della Polonia come una guerra lampo, di breve durata: in meno di 10 giorni la Polonia venne conquistata e i suoi territori vennero spartiti come da accordo tra Germania e URSS.

Il conflitto si spostò verso il **Nord Europa**, perché la Germania e il suo esercito dopo aver sottomesso **l'Estonia, Lettonia, Lituania** decidono di attaccare la **Finlandia**. Per garantirsi risorse e una posizione di attacco migliore contro l'Inghilterra Hitler ed il suo esercito si impadronirono della **Danimarca** e della **Norvegia**.

Intanto in **Francia**, che si aspettava la venuta dei tedeschi, la guerra tardò ad arrivare. I Francesi si fidavano delle loro linee difensive costruite anni prima, le linee di fortificazione Sigfrido e Maginot: erano sotto il Lussemburgo, tra Francia e Germania. Nel 1940 i tedeschi le aggirarono da Nord e penetrarono agilmente nel paese. La costa della manica cadde in mano tedesca, proprio mentre le truppe inglesi mandate in soccorso giungevano in terra francese: vennero attaccati e costretti a reimbarcarsi dal porto di **Dunkerque**, dove 350 mila soldati riuscirono a tornare in patria.

L'Italia era rimasta **neutrale** per **3 ragioni**: l'esercito non era adeguatamente preparato, le industrie non erano pronte a soddisfare i futuri bisogni di un paese in guerra e le tensioni con la Germania inibivano l'Italia a scendere in campo. L'Italia smise di essere neutrale soltanto dopo le numerose vittorie di Hitler: **Mussolini** capì che entrando in campo poteva sedersi a fine conflitto al **tavolo dei vincitori**, al fianco della Germania. Il 10 giugno del 1940 essa dichiarò guerra a Francia e Inghilterra.

Quando i tedeschi arrivarono a Parigi obbligarono i francesi a chiedere un **armistizio**, firmato nello stesso luogo dell'armistizio del 1918 che all'epoca pose una fine al primo conflitto mondiale. In base ad esso, la parte di **Francia atlantica** diventava sotto il controllo tedesco, mentre la parte restante, meno strategicamente interessante, venne resa uno stato francese, con capitale a **Vichy**.

Hitler decise di proporre una proposta di pace all'Inghilterra, ma si vide rispondere con il più totale rifiuto del nazismo da parte di **Churchill**, il primo ministro inglese. Da questo rifiuto nacque un'operazione militare tedesca: lo sbarco in Inghilterra, usando le basi navali sulla Manica. Bisognava neutralizzare però la **RAF**, l'aviazione britannica: Hitler fece bombardare a tappeto le zone militari e le città importanti dell'Inghilterra, mediante la potente aviazione tedesca (Luftwaffe). L'Inghilterra resistette e contrattaccò, abbattendo molti aerei tedeschi, facendo di fatto fallire questa "**battaglia d'Inghilterra**".

Secondo l'**asse Roma-Berlino-Tokyo**, ossia il famoso patto d'acciaio tripartito, la Germania, l'Italia e il Giappone si sarebbero spartite i territori europei ed asiatici sottomessi, formando un nuovo ordine mondiale.

Hitler desise nel 1941 di **attaccare** il nemico ideologico del nazismo, **l'URSS**, benchè fosse un grande "alleato", dando il via all'**operazione Barbarossa**, a cui Mussolini volle prendere parte. Le truppe italo-tedesche ottennero grandi risultati, conquistando da subito grandi territori: le difficoltà arrivarono dopo che i soldati russi iniziarono a lasciare dietro di sé terra bruciata e quando il clima si irrigidì improvvisamente, portando un durissimo gelo. La loro avanzata era stata rallentata e la Russia era pronta con la controffensiva: la famosa "operazione lampo" era da considerarsi fallita.

La Russia poteva contare sull'aiuto dei **Stati Uniti**, che dopo un periodo di isolazionismo, decisero di adottare la **legge affitti e prestiti**, ossia il rifornire di risorse un paese la cui difesa sarebbe stata fruttuosa per gli Stati Uniti.

Durante il conflitto, gli USA interruppero le forniture di acciaio e petrolio al Giappone e diedero una mano alla **Cina**, estendendo anche a loro la legge affitti e prestiti, per aiutare il popolo cinese a resistere la pressione giapponese. Il **Giappone** in quel periodo portava avanti un forte espansionismo, con lo scopo di creare una **grande Asia**, e per farlo doveva conquistare la Cina. Il Giappone non apprezzò la cosa, e sferrò un bombardamento a sorpresa a **Pearl Harbor**, con l'immediato **intervento degli US nel conflitto mondiale**.

Il conflitto entrò nella fase finale quando le truppe dell'Asse, dopo aver occupato diverse zone parecchio estere, si allontanarono così tanto dalle zone di rifornimento che divenne difficoltoso rifornire le truppe; gli Alleati invece potevano contare sul grande aiuto degli US, che fece arrivare milioni di soldati in Europa. La sola cosa che poté fare la Germania per contrastare tutto ciò fu un'intensa pressione sottomarina, tentando di abbattere le navi americane con a bordo i rifornimenti, non ottenendo però i risultati sperati.

La svolta si ebbe con la **battaglia di Stalingrado**: si svolse tra il 1942 e il febbraio del 1943, le truppe della Sesta armata tedesca erano entrate nella città e avevano da subito incontrato la resistenza russa, che riuscì però a gestire l'offensiva tedesca. Le truppe tedesche, stanche e decimate, si erano trovate circondate e costrette alla resa, ma Hitler impose loro di combattere lo stesso, ad oltranza. Centinaia di migliaia di soldati tedeschi persero la vita in questa battaglia, che di fatto fu una **disfatta** per la Germania ed ebbe importanti ripercussioni psicologiche su entrambi i fronti.

Intanto, gli US e l'Inghilterra avevano progettato un secondo fronte sull'Europa, pensando di usare l'Africa come punto di partenza per una prima invasione dell'Italia, sfruttando il periodo di massima difficoltà di Mussolini. Nel luglio del '43 le truppe anglo-americane sbarcarono in Sicilia e si fecero presto strada fino alla capitale. Successivamente a questi eventi, il **Gran Consiglio del Fascismo** approvò il ripristino dello **Statuto Albertino** e le **dimissioni di Mussolini**. Il nuovo capo del governo, il maresciallo **Badoglio**, volle continuare il conflitto, e si mise d'accordo segretamente con US e Inghilterra per stipulare una pace che potesse far uscire l'Italia dalla guerra: l'**armistizio** venne segretamente firmato a settembre, causando un afflusso di truppe tedesche in Italia. Il paese cadde nel **caos**, la penisola italiana venne **occupata dai tedeschi**.

Intanto, **Mussolini** venne **liberato** dall'esilio, e decise subito di riprendere il conflitto a capo della **Repubblica sociale di Salò**. Ora l'Italia era in un **periodo drammatico**: non vi era un capo che guidasse lo Stato, e per questo motivo si formarono due correnti interne, i **repubblicchini**, ossia quelli dalla parte di Mussolini e di Hitler, e i **partigiani**, gruppi spontanei di combattenti armati. I due schieramenti entrarono apertamente in conflitto, in quello che si può definire uno scontro di duplice utilità (sia guerra civile che guerra di liberazione dai tedeschi). I partigiani erano formati da democratici, antifascisti, ma non solo. I partigiani avevano dato vita al **Comitato di Liberazione Nazionale**, il CNL, con a capo Bonomi, col lo scopo di poter meglio portare avanti la guerra partigiana al fianco degli alleati anglo-americani: si occupava di raggruppare i singoli gruppi di partigiani formati spontaneamente. Nel CNL si potevano trovare: il partito **Comunista**, il partito **d'Azione**, il partito **Socialista**, **Democrazia Cristiana**, il partito **Liberale** e la Democrazia del Lavoro. Nel 1944, a Bari, i partecipanti del CNL decisero durante un congresso che era arrivato il momento di far **abdicare Vittorio Emanuele 3** in favore del figlio, perché era ritenuto responsabile della caduta in sciagura del paese: questa iniziativa prende il nome di **Svolta di Salerno**.

L'avanzata degli alleati anglo-americani proseguì attivamente, fino all'inverno tra il 1944 e il 1945, dove si arrestò a causa della presenza di una nuova linea di difesa tedesca, la **linea gotica**, che tagliava l'Italia da una parte all'altra, poco sopra Firenze.

Per liberare la **Francia**, gli Alleati decisero di arrivare dalla **Normandia**, **sbarcando** nel giugno del 1944. Con l'aiuto delle forze partigiane francesi, la Francia venne liberata nel giro di un mese. Non troppo dopo, anche l'Armata Rossa arrivò al confine con la Polonia, dando inizio alla liberazione degli stati baltici. Ma già nel 1945 sia i sovietici che gli alleati anglo-americani minacciavano il terzo reich sempre più da vicino: la Germania veniva occupata da due fronti diversi, chiudendola a tenaglia. Avrebbe potuto resistere ancora per pochissimo.

La situazione in Italia si sbloccò: le truppe anglo-americane oltrepassarono la linea gotica, mentre durante il famoso **25 aprile** 1945 le forze della Resistenza insorgevano nelle città, scacciando gradualmente i tedeschi. Nel tentativo di fuga verso la Svizzera, **Mussolini** venne intercettato, riconosciuto e **ucciso**; il suo corpo venne appeso a Milano, nella stessa piazza dove anni prima dei fascisti avevano fucilato dei partigiani. Poco tempo dopo, con le truppe dell'Armata Rossa penetrate a Berlino, Hitler si toglieva la vita e la **Germania si arrendeva**.

Restava il **Giappone**, attaccato costantemente dalle armate americane, ma assolutamente non intento ad arrendersi e pronto a combattere ancora. Fu per questo motivo che **Truman**, il presidente americano dopo Roosevelt, decise di utilizzare la **bomba atomica**, sganciandone due nell'agosto del 1945, una su **Hiroshima** e una su **Nagasaki**, incutendo il terrore nei generali giapponesi e portandoli alla resa ufficiale il 1 settembre del 1945. Il secondo conflitto mondiale si conclude ufficialmente il **2 settembre 1945**.